



MENO DEFICIT PIÙ FUTURO

La manovra alternativa di Più Europa

Il programma di Più Europa resta focalizzato ad una strategia complessiva di riduzione di deficit e debito attraverso una radicale ridefinizione del bilancio pubblico e il blocco della spesa.

In questa contromanovra interveniamo sulla Legge di Stabilità presentata dal Governo con pochi e qualificati emendamenti che consentirebbero di ottenere una manovra più ragionevole in termini di maggiore equità generazionale, investimenti in ricerca e istruzione, innovazioni sociali e una riduzione del carico fiscale. Tutto questo senza alcun aumento, ma anzi una diminuzione, del deficit previsto dal Governo.

Gli emendamenti alla Legge di Stabilità

1) **Aboliamo il Reddito di Cittadinanza e introduciamo un Reddito di Inclusione Rafforzato.**

Diamo un futuro al welfare italiano, destinando i 7,5 miliardi annui della misura introdotta dal governo gialloverde a un **REI rafforzato** (3,5 miliardi anziché i 2,1 miliardi precedenti), a un **voucher universale per le famiglie** (2 miliardi annui) e a un **fondo per il sostegno delle spese di alloggio degli studenti fuorisede** (1 miliardo)

2) **Da Quota 100 a un fondo “Anni Venti”**

Aboliamo Quota 100: ripristinando l’adeguamento dell’età pensionabile all’aspettativa di vita, e fermando la crescita dei consumi intermedi della PA al 2018, ricaviamo risorse (circa 5,5 miliardi nel 2020 e 7,5 miliardi nel 2021) per un **“Fondo Anni Venti per l’innovazione, la formazione continua e la transizione energetica”** che incentivi l’innovazione e la digitalizzazione delle imprese, la formazione dei lavoratori, l’intelligenza artificiale, l’alternanza scuola-lavoro, la promozione delle auto elettriche attraverso la diffusione delle colonnine per le ricariche e del biometano

3) **Legalizziamo la Cannabis e riduciamo l'IRPEF**

Secondo le stime dell'Università di Messina, **la legalizzazione dell'uso della cannabis a fini ricreativi** consentirebbe un **gettito fiscale stimato tra i 6 e gli 8 miliardi annui** che destiniamo a una **riduzione della prima aliquota Irpef dal 23 al 20%** a tutti i contribuenti.

4) **Più regolari, meno deficit**

Dalla **regolarizzazione dei cittadini extracomunitari** irregolarmente soggiornati in Italia, ricaviamo **risorse per ridurre il deficit** (e dunque il debito sulle generazioni future)

5) **La Bolkestein per i balneari**

Ad oggi lo Stato incassa poco più di 100 milioni di euro di canoni per le concessioni balneari per un mercato che vale secondo le stime circa 15 miliardi di euro l'anno. Chiediamo di **abrogare la proroga per 15 anni delle concessioni varata dal Conte 1** che contrasta con la direttiva europea Bolkestein e che ha comportato **l'avvio dell'ennesima procedura di infrazione** dell'Ue contro l'Italia, **e di assegnare le concessioni balneari con gare competitive e aperte**. Sono stimate maggiori entrate tra i 120 milioni (per il 2020) e i 150 milioni di euro (dal 2021)

#OkBoomer: la campagna social per raccontare la manovra

E' un titolo provocatorio - un'espressione diffusa in rete che i Millennial usano scherzosamente nei confronti dei Baby-boomer - che ci aiuta a **catturare l'attenzione dei più giovani** sull'obiettivo della nostra proposta: **orientare la politica economica del Paese verso le esigenze di crescita e innovazione**, rompendo quel circolo vizioso che fa sì che annualmente i pensionati italiani debbano contribuire alle spese delle loro famiglie, cioè di figli e nipoti, con non meno di 10 miliardi.